il Biellese

Unione Industriale Biellese

23-06-2015

Filo nel segno di Leonardo da Vinci

Presentate all'Unione industriale le novità e le tendenze del salone del 30 settembre
All'interno, in esclusiva per espositori e visitatori, una mostra dedicata al genio

Nella Milano dell'Expo, visitatori ed espositori di Filo potranno accedere in via esclusiva e gratuita, durante i due giorni del salone, alle Stelline il 30 settembre e il 1° ottobre, alla mostra dedicata al genio di Leonardo da Vinci nella corte interna del palazzo. Lo ha comunicato ieri Paolo Monfermoso, responsabile della fiera, durante la presentazione all'Unione industriale biellese. La mostra è stata allestita in occasione di Expo, dopo che le prenotazioni per la visita al Cenacolo hanno ormai raggiunto il tutto esaurito, per convogliare alcuni visitatori su un sito alternativo.

«Per lasciare spazio alla mostra di Leonardo» ha spiegato «sposteremo la tensostruttura con le tendenze e lo stock service nel giardino laterale. Per il resto abbiamo già raggiunto quota 70 espositori, in linea con le ultime edizioni, occupando praticamente tutti gli spazi disponibili».

Come sempre Filo sarà inaugurato con un momento di confronto e discussione sui temi dell'attualità affini al tessile.

Per l'occasione è stato presentato il nuovo sito istituzionale di Filo, realizzato dalla società TimeToComm, all'interno del quale si troverà, da domani, anche la newsletter del salone, per ricevere la quale si sono già registrati circa 5mila utenti. Il sito, hanno spiegato i suoi ideatori, anche nella versione precedente aveva raggiunto una media di 1.500 contatti al mese, con una media di tre minuti per ogni visita e circa 3.500 pagine visitate. Cifre che testimoniano la praticità di uno strumento per gli operatori del settore, che possono accedere on line anche all'accredito al salone.

TimeToComm ha anche realizzato quest'anno i filmati a supporto della presentazione delle nuove tendenze, che come sempre sono state elaborate dal responsabile creatività e stile di Filo Gianni Bologna. Filmati molto belli e suggestivi che hanno reso in modo molto diretto le nuove tendenze.

Il tema scelto quest'anno da Bologna è il futuro: «Abbiamo preso spunto dalla definizione del concetto di futuro che avrebbe dato Leonardo da Vinci. E allora, basta fare marce indietro: il sistema moda deve puntare alla re-invenzione e creare il suo futuro, con una tecnicità molto spinta anche per i co-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile.

La presentazione di Filo ieri all'Unione industriale

siddetti classici, che sono la punta di diamante della nostra industria».
Una creatività e un'innovazione a tutto campo che, ha spiegato Bologna, «sono gli unici motori del futuro e vanno applicate a tutti gli anelli della catena tessile, dalla fibra al capo finito».
Le proposte elaborate da Bologna sono visibili e scaricabili dal nuovo sito istituzionale del salone.
Per creare questo futuro dal nulla, così come avrebbe fatto Leonardo da Vinci, Bologna ha elaborato quattro specificità che caratterizzano la nostra contemporaneità, ma che sono già presenti in nuce nel lavori incredibilmente precursori del geniale artista e scienziato.
I quattro elementi che comporranno la declinazione delle nuove tendenze sono ispirati all'età dell'uomo come persona, nel segno di quello che potrebbe essere immaginato come un nuovo umanesimo, all'età delle macchine, molto pervasiva nel nostro secolo ipertecnologico, all'età della concorrenza, come lotta diffusa e competitività, parafrasando il combattimento, ma senza indulgere alla violenza, sfumata nel concetto dello spettacolo, e, infine, all'età delle rarità botaniche, con il conseguente bagaglio di colori e delicate suggestioni.

S. E.